

MEMORIE  
RECONDITE  
DI VITTORIO SIRI.

VOLUME III.



IN PARIGI,  
Appresso SEBASTIANO MABRE-CRAMOISY,  
Stampatore del Re, nella strada di S. Giacomo,  
alle Cicogne.

M. DC. LXXVII. 6A

CON PRIVILEGIO DEL RE CHRISTIANISSIMO.

I


  
 DELLE MEMORIE RECONDITE  
 DI  
**VITTORIO SIRI**  
 VOLUME TERZO.

**N**ELL'animo di Carlo -Emanuel restaua così profondamente scolpito il dolore della perdita da lui fatta della Bressa che cadeua quasi impossibile di cancellarne le stampe. Sapeua che trombe sonore gonfiua la fama per celebrare ne' secoli gloriosa memoria de' Principi ampliatori de' confini del proprio Stato; e per conuerso con la sua sferza staffilaua coloro che a' posteri li lasciuaano mutilati, e con limiti più ristretti di quelli li redarono da' loro predecessori. Come dunque ardeua d'inestinguibile sete di gloria, e che anhelaua al sopraccrescimento del suo Dominio angusto alla vastità dell'animo suo, e alla numerosa prole della quale era fecondato, amaramente sentiuua lo scemo sostenutone; & auidamente bramaua di risarcirne la jattura, e di risalire à quei gradi di riputatione nel Mondo da' quali era scaduto con la pace di Lione che humiliò l'orgoglio de' suoi albagiosi pensieri. Si può dire che da quel momento sino alla morte di Francesco Duca di Mantoua, interuallo di quasi dodici anni, spendesse tutte le sue vigilie, & attentioni con infinito ardore d'animo per procacciarsi sì malageuole intento. Imperoche riscontossi in costellazione affatto contraria alla prosperità de' suoi disegni; le due Corone immobili, cioè, nel proponimento di continuare frà loro la concordia, e vna pacifica quiete calcando ogni seme di guerra, e di discordia. E se bene

Rammarico  
 di Carlo-  
 Emanuel  
 per la perdi-  
 ta della Bressa.